

Decreto del Commissario ad acta (delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. 400561 del 11.9 DIC. 2017

Proposta n. 22766 del 14/12/2017

Oggetto:

DGR 483 del 03.08.2017 - Nucleo di Valutazione Regionale per l'esame preliminare dei progetti di Edilizia Sanitaria in attuazione del piano decennale di cui all'art. 20 legge 67/88 e del programma AIDS di cui alla legge 135/1990 – Decadenza e nomina componenti – Nomina del Presidente del Nucleo di Valutazione Regionale

Estensore

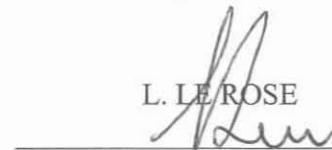

TONINELLO ORNELLA

Il Direttore Regionale

Responsabile del Procedimento


TONINELLO ORNELLA

Il Dirigente d'Area


L. LE ROSE

IL SEGR. GEN. ANDREA TARDIOLA



IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: DGR 483 del 03.08.2017 - Nucleo di Valutazione Regionale per l'esame preliminare dei progetti di Edilizia Sanitaria in attuazione del piano decennale di cui all'art. 20 legge 67/88 e del programma AIDS di cui alla legge 135/1990 – Decadenza e nomina componenti – Nomina del Presidente del Nucleo di Valutazione Regionale

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18.02.2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 06.09.2002, n. 1;

VISTO l'art. 20 della legge 67/88 recante norme per il piano di investimenti in materia di edilizia ospedaliera e il D.M. 20.08.1989 n. 321 riguardante i criteri generali per l'attuazione del medesimo piano;

VISTA la legge n. 492 del 04.12.1993 recante disposizioni in materia di edilizia sanitaria con la quale vengono trasferite direttamente alle regioni tutte le competenze in materia di prosecuzione ed attuazione dei Programmi d'interventi ai sensi della normativa vigente;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n° 10824 del 23.12.1993 con la quale è stato istituito il Nucleo di Valutazione Regionale per l'esame preliminare dei progetti;

CONSIDERATO che la legge regionale n. 11 del 25.03.1996 stabilisce che i progetti esecutivi delle opere edilizie finanziate a norma della legge n. 67 dell'11.03.1988 e dell'art. 2 della legge 135 del 05.03.1990 esaminati favorevolmente dal Nucleo di Valutazione Regionale, non sono soggetti al parere del comitato tecnico consultivo regionale;

VISTA la DGR 483 del 03/08/2017 che, considerata la necessità di migliorare, ottimizzare e snellire le procedure di analisi e valutazione preliminare dei progetti di Edilizia Sanitaria e Tecnologie, definisce la nuova composizione delle figure professionali che compongono il Nucleo di Valutazione, prescrivendo l'esigenza di individuare all'interno delle strutture regionali i soggetti idonei a ricoprire i ruoli tecnici costituenti il Nucleo di Valutazione stesso, secondo l'articolazione seguente:

- il Direttore Regionale della Direzione ora denominata "Direzione Salute e Politiche Sociali", con funzioni di Presidente;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- il Dirigente dell'Area ora denominata "Risorse Tecnologiche e Patrimonio", afferente alla suddetta Direzione;
- 2 esperti interni in edilizia sanitaria di cui almeno uno esperto anche in tecnologie sanitarie e finanza pubblica, da individuarsi nei profili tecnici in capo all'Area "Risorse Tecnologiche e Patrimonio";
 - 1 esperto in edilizia sanitaria;
 - 1 esperto in ingegneria biomedica;
 - 2 esperti in tecnologia ed impiantistica;
 - 1 esperto in organizzazione e tecnica ospedaliera;
 - 1 esperto in analisi costi/benefici;
 - 1 esperto in sistemi informativi, che parteciperà alle sedute nel corso delle quali saranno esaminati i progetti riguardanti la materia;
- 1 funzionario in servizio presso l'Area Risorse Tecnologiche e Patrimonio della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, con funzioni di segretario;

TENUTO CONTO del DCA U00257 del " Rettifica DCA n. U00368/2014 avente ad oggetto "Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: "Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio";

TENUTO CONTO del DCA n. U00052 del 22/02/2017, avente ad oggetto: "*Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale"*";

PRESO ATTO che con DGR 458 del 15/07/2014 avente ad oggetto "*Semplificazione del sistema di autorizzazioni all'acquisto di attrezzature sanitarie ed informatiche da parte delle Aziende Territoriali ed Ospedaliere del Lazio ai fini di snellimento ed ottimizzazione delle procedure amministrative regionali*", si è provveduto all'individuazione di un unico atto di autorizzazione all'acquisto di attrezzature formalizzato nel parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione Regionale per gli Investimenti in Sanità, avente funzione unitaria di autorizzazione della Centrale Acquisti - ai sensi della Declaratoria ex Determinazione B03054/2013 - e di parere tecnico favorevole di LaiT - Lazio Innovazione Tecnologica per i sistemi informativi - ai sensi dell'art. 23 della L. R. 2 del 27/02/2004 - per l'esperimento di gare di importo superiore a € 20.000,00, IVA esclusa;

PRESO ATTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Regione Lazio l'incarico di Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario;

PRESO ATTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario e sono stati confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente pro-tempore della Regione Lazio con deliberazione del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 come riformulato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DATO ATTO, altresì, che il Consiglio dei Ministri, con deliberazione del 1° dicembre 2014, ha deliberato la nomina dell'Arch. Giovanni Bissoni, con decorrenza 2 dicembre 2014, quale Sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, richiamando in particolare le azioni e gli interventi in via prioritaria indicati nella delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012, intendendosi aggiornati i termini ivi indicati, intervenendo anche per garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di appropriatezza, sicurezza e qualità, attraverso un utilizzo efficiente delle risorse;

VISTA la D.G.R. n. 721 del 14 dicembre 2015, di modifica del regolamento regionale 6.12.2002, n. 1, in particolare del relativo allegato B, con la quale si dispone che all'interno della riorganizzazione generale delle strutture della Giunta regionale avente decorrenza dal 1° gennaio 2016, si rende necessario procedere ad un'immediata istituzione della direzione regionale Salute e politiche sociali e contestuale soppressione della direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria, al fine di garantire l'ottimale attuazione delle politiche di *welfare* e l'implementazione di un sistema avanzato ed integrato di servizi territoriali e di prossimità

TENUTO CONTO degli Atti di Organizzazione G02580 del 04/03/2014 e G02023 del 10/03/2017, si è proceduto all'assunzione in servizio dell'ing. Lucrezia Le Rose per la copertura dell'incarico di Dirigente dell'Area ora denominata "Risorse Tecnologiche e Patrimonio" afferente alla Direzione Regionale "Salute e Politiche Sociali";

PRESO ATTO che con DGR n. 723 del 14/12/2015 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore regionale della Direzione "Salute e Politiche Sociali" alla Dr. Vincenzo Panella;

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario *ad Acta* U00048 del 01/03/2016 si è proceduto alla nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione Regionale, che ha ripreso le sedute a partire dal 02/03/2016;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto disposto nella DGR 483 del 03/08/2017, il Nucleo di Valutazione Regionale ha sospeso la propria attività in data 27/02/2017, a completamento del proprio mandato, con proroga fino alla data del 12/09/2017 dei termini di attività per mancata emanazione del nuovo Decreto di nomina;

TENUTO CONTO che con DCA U00462 del 26/10/2017, sono stati nominati i nuovi componenti del Nucleo di Valutazione Regionale tra cui il Dr. Vincenzo Panella, Direttore Regionale della Direzione "Salute e Politiche Sociali" con funzioni di Presidente.

RILEVATO che il Nucleo di Valutazione Regionale, nominato con il Decreto Commissariale di cui al punto precedente, ha iniziato la propria attività a partire dal 31/10/2017;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

PRESO ATTO che, a seguito delle dimissioni del Commissario straordinario dell'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I, il dott. Vincenzo Panella, con decreto del 7 dicembre 2017, n. T00231, è stato nominato Direttore generale dell'Azienda medesima;

PRESO ATTO della conseguente nota del 7 dicembre 2017, n. 626401, con la quale il dott. Vincenzo Panella, a seguito della nomina di cui sopra, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Politiche sociali con decorrenza dalla data di conferimento del nuovo incarico 11.12.2017;

VISTA la DGR 837 del 11/12/2017 che, al fine di garantire il buon andamento e la continuità dell'attività amministrativa della Direzione Regionale Salute e Politiche sociali, e in particolare delle attività afferenti al contenuto del mandato commissariale concernente l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario nonché l'unitarietà dell'azione amministrativa, individua nel Segretario Generale pro tempore - vertice dell'apparato amministrativo con funzioni di coordinamento, attuazione di piani, adozione di atti e provvedimenti amministrativi e direzione ai sensi della L.R. n. 6/2002 - il soggetto deputato ad assicurare lo svolgimento dell'attività e l'attuazione di piani e di programmi della Direzione Regionale Salute e Politiche sociali, attraverso l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi necessari per il tempo strettamente necessario alla conclusione dell'attuale legislatura regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2018;

PRESO ATTO che il Presidente del Nucleo di Valutazione Regionale è da individuarsi nel Direttore della Direzione Salute e Politiche Sociali a cui il Nucleo di Valutazione Regionale è incardinato;

TENUTO CONTO che la citata DGR 837/2017 individua il Segretario Generale Andrea Tardiola quale soggetto che svolge le funzioni del Direttore della Direzione Salute e Politiche Sociali pro tempore, con tempi e modalità riferite nella Delibera stessa;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto, individuare quale Presidente del Nucleo di Valutazione Regionale il Segretario Generale Andrea Tardiola, per il tempo strettamente necessario alla conclusione dell'attuale legislatura regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2018, come indicato nella DGR 837/2017

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati ed approvati:

di individuare quale Presidente del Nucleo di Valutazione Regionale il Segretario Generale Andrea Tardiola, per il tempo strettamente necessario alla conclusione dell'attuale legislatura regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2018, come indicato nella DGR 837/2017.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

IL COMMISSARIO AD ACTA
Nicola Zingaretti

